

# “CHE BELLO È POR DELLA MADONNA A

di Pietro Bulgari

L'incontro con l'esperienza di Medjugorje porta serenità, gioia e letizia. Ecco la testimonianza a tal proposito di Maurizio Passerini, tra i fondatori del gruppo di preghiera "Il Sorriso di Maria": "Voglio che i miei colleghi conoscano i messaggi della Regina della Pace".

“**D**esidero far conoscere a tutti la bellezza che ho incontrato”. Maurizio Passerini, agente di commercio, abruzzese di Sant'Angelo, in provincia di

Pescara, è tra i fondatori del gruppo di preghiera "Il Sorriso di Maria" nato a Medjugorje dopo una conversione propiziata dalla Regina della Pace. Molto attivo con i

cosiddetti social, in particolare Facebook, Maurizio è molto impegnato nell'ambiente di lavoro dove non esita a proporre anche ai colleghi l'esperienza incontrata. Non

Maurizio Passerini, il fondatore de "Il Sorriso di Maria", assieme con alcune componenti del gruppo. A destra., lungo il sentiero del Podbrdo.



# TARE IL SORRISO TUTTI I FRATELLI”

è proselitismo, ma una direzione naturale che prende l'esistenza quando è investita da un bene più grande che non ci appartiene. “Fin da quando siamo nati ho iniziato a evangelizzare nella mia azienda, fra i miei colleghi. Sono stato dieci volte a Medjugorje e ogni volta porto ai miei colleghi braccialetti, coroncine, rosari. Facciamo conoscere ciò che accade in quel luogo. Ci rivolgiamo anche alle persone che sono contrarie alla religione,

che non credono alla presenza della Madonna. Parliamo anche a coloro che sono lontani dalla preghiera. Così è accaduto che alcuni colleghi si siano uniti al nostro gruppo”.

### Come è nato tutto questo?

A seguito della nascita del nostro gruppo di preghiera.

### Come è avvenuto?

La mia vita è cambiata quando ho partecipato a un pellegrinaggio a

Medjugorje. Era l'ottobre 2013. Mia moglie ci era già stata l'anno precedente. Tutto è scaturito a seguito della morte di mio fratello che ci ha lasciato nel 2010. Dopo questo accadimento mia moglie si è avvicinata alla Chiesa, si è recata a Medjugorje e l'anno successivo ha fatto di tutto affinché ci andassi anch'io. Alla fine mi ha convinto a partire. Quando sono arrivato a Medjugorje la prima volta ero ateo. Criticavo il luogo e certe ma-





Un momento di pausa sulla salita che porta in cima alla Collina delle apparizioni durante un pellegrinaggio a Medjugorje.

nifestazioni, in particolare il fenomeno della gente che si accosta alla statua del Cristo Risorto. Io dicevo che si trattava di un'invenzione perché secondo me l'acqua si condensa da qualche parte nella statua e c'è un foro da cui fuoriesce. Ma mi è accaduto qualcosa di particolare perché mi son detto: e tutta questa gente? Quelle persone che cercavano di trattenere l'acqua, o sono rimbecillite loro oppure io. Perché tutta questa gente sta qui? Mi sono fermato in quel momento a recitare un Rosario. Ho chiesto una spiegazione. Finito di recitare la preghiera, mi sono avviato all'uscita dell'area del Cristo Risorto e poi, nel pomeriggio, ci siamo recati verso la chiesa per partecipare alla Santa Messa perché c'era anche il nostro sacerdote. Appena inizia mi accorgo che è in croato e io mi sono innervosito perché non riuscire a capire. Ci

**“ Affronto i problemi con serenità, grazie alla preghiera. ”**

voleva la radiolina per la traduzione ma non potevo lasciare mia moglie da sola. Al momento della celebrazione della Santa Eucarestia le dico: “Arriva il nostro sacerdote” e in quel momento mi sono sentito investito da un brivido di piacere che non finiva mai. Ho iniziato a piangere e mi sono rivolto alla Madonna con queste parole: “basta con i peccati”. Da allora la mia vita è cambiata. La mia giornata è fatta di lavoro, preghiera, lavoro. Prima di recarmi a Medjugorje non conoscevo Gesù, lì ho incontrato Maria e attraverso di Lei, sono arrivato a Suo figlio.

**Come è iniziato il suo cammino di fede a Medjugorje?**

Due giorni dopo il nostro sacerdote ci ha portati da padre Silvano Alfieri, che io non conoscevo. Mi ricordo che era una giornata piovigginosa e da lui abbiamo ascoltato una bella catechesi sui cenacoli. Ci ha parlato delle tante Grazie ricevute dalle persone che seguono i cenacoli. Ci ha raccontato l'esperienza della preghiera del cuore. A quel punto mi ero già immaginato un programma: avrei dovuto fare questo e poi quello... Ci hanno poi chiesto se volevamo iscriverci a un cenacolo. Abbiamo subito aderito e appena tornati a casa, ci è arrivato il materiale per procedere all'iscrizione. Ho proposto di dare un nome al nostro gruppo: è nato “Il Sorriso di Maria”. Abbiamo subito aperto una pagina su Facebook, che attualmente conta 113.000 mi piace. Siamo in contatto continuo fra noi anche attraverso WhatsApp. Il Sorriso di Maria è oggi uno dei 150 cenacoli



dell'associazione Apostoli della pace a cui fa capo padre Silvano.

### Quanti siete?

La nostra realtà è formata da 30, 35 membri, più di 60 se consideriamo le persone che abitano al di fuori della nostra regione con le quali siamo in contatto attraverso Facebook. Ci incontriamo regolarmente una volta al mese per pregare per parlare di come si può sviluppare l'attività del nostro gruppo.

Alcuni componenti del gruppo con la loro divisa azzurra. A sinistra, a Fatima.

### Come si svolge la vostra attività?

Il nostro cammino è basato sulla preghiera del cuore. Ci doniamo agli altri attraverso la preghiera. Abbiamo risposto ai messaggi di Maria che all'inizio delle apparizioni ci ha dato questi messaggi: "Pregate per le mie intenzioni". In un altro messaggio ha detto: "Aprirete i vostri cuori alle Grazie di Dio". Con la preghiera stiamo anche iniziando a fare delle opere di misericordia. Si tratta, per esempio, di visitare un ammalato. Partiamo dal seme di senape, che è piccolis-

simo, quando viene innaffiato dà grandi frutti. Siamo sempre partiti dal piccolo in tutto ciò che facciamo. Poi arriviamo a raggiungere obiettivi più grandi. Il nostro è un impegno costante

e giornaliero. Io ho una vita serena. Il lavoro va bene anche grazie alla preghiera. I problemi non mancano, come per ogni persona, ma io li affronto serenamente grazie alla preghiera, in particolare sono fedele alla recita quotidiana del Rosario.

### Che importanza ha per voi Maria?

È grazie a Lei che ho conosciuto Gesù. Tante persone affermano: "Ma la Madonna dice sempre la stessa cosa. "Maria è come una madre. Finché il figlio non impara qualcosa, insiste. È come la mamma terrena che ci dice sempre le stesse cose perché noi non abbiamo ancora capito. Ultimamente ci sta chiedendo di pregare per Gesù. **M**